

**Allevatori & industriali**  
Italatte, tavolo  
regionale sul  
prezzo del latte



A PAGINA 4

**IL CONFRONTO**  
Incontro tra il presidente  
Garbelli e il prefetto di  
Brescia Visconti

A PAGINA 5

**FORMAZIONE**  
Il calendario dei  
corsi per gli agricoltori  
e i dipendenti



A PAGINA 7

## ❖ Riuniti i protagonisti della filiera



### Mais, il ministero istituisce il Tavolo tecnico

Abbiamo intervistato Fausto Nodari, presidente della sezione cerealicola di Confagricoltura Brescia, dopo la convocazione ufficiale da parte del Ministero delle Politiche agricole dei gruppi di lavoro sui temi di «Filiera e mercati» e «Coordinamento Ministero-Regioni» del tavolo tecnico del settore mais che si è tenuto il 27 maggio 2019. Dopo l'incontro del 10 aprile, questa è stata la prima riunione ufficiale del «Tavolo mais», richiesto a gran voce da più attori della filiera e finalmente istituito con lo scopo di condividere le linee strategiche del Piano nazionale maidicolo e per tracciare la strada della rinascita del settore. Per il cerealicoltore Nodari «è una grande conquista sindacale».

A PAGINA 5

### Proprietà fondiaria, «sia riconosciuto il ruolo essenziale per la salvaguardia del territorio»

La sede di Confagricoltura Brescia ha ospitato il convegno dedicato al tema «Proprietà fondiaria e territorio». Bartolomeo Rampinelli Rota, presidente del Sindacato provinciale dei Proprietari terre affittate ha ricordato come «la proprietà fondiaria riveste un ruolo essenziale nella salvaguardia e nello sviluppo del territorio ed è indispensabile quindi rinsaldare l'interlocuzione con le istituzioni dell'Unione Europea sulle molte questioni che interessano i proprietari di fondi rustici».

A PAGINA 4



## L'assemblea nazionale di Confagricoltura a Milano

# «Vogliamo un'Europa più forte e più coesa»



Palazzo Mezzanotte, la casa di Borsa Italiana, è stato sabato 18 maggio sede dell'assemblea nazionale di Confagricoltura, che ha visto la partecipazione di una numerosa delegazione bresciana guidata dal presidente Giovanni Garbelli. «Dopo essere stati lo scorso anno a Bruxelles, oggi siamo qui a Milano, nel centro dell'economia del Paese per testimoniare la nostra autorevolezza nel confronto tra il mondo politico e le imprese - ha affermato Massimiliano Giansanti, numero uno di Confagricoltura all'inizio del suo discorso alla platea degli agricoltori e dei dirigenti di tutta l'organizzazione -. La politica nazionale deve smettere di perdere tempo con questioni personali per pensare a quella parte d'Italia che ogni giorno si alza e lavora».

Giansanti ha dialogato con il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, per fare fronte comune in vista dell'appuntamento elettorale europeo: «Abbiamo bisogno di interlocutori seri per consentire alle imprese di avere un quadro di programmazione economica definito in modo da permettere alle imprese di progettare i propri investimenti e le strategie. Anche nel settore agricolo è infatti fondamentale avere un rapporto chiaro con l'amministrazione pubbli-

ca rispetto alle risorse e agli incentivi».

Il presidente di Confagricoltura ha poi affrontato il tema delle elezioni europee: «Abbiamo bisogno di rappresentanti politici in Europa che riportino le nostre istanze e siano presenti nei tavoli di confronto e di decisione che hanno conseguenze determinanti. Non è più tollerabile - ha aggiunto Giansanti - che il peso dell'agricoltura italiana non sia fatto valere all'interno dell'Unione europea».

L'assemblea nazionale organizzata a Milano ha permesso al presidente Giansanti di rivolgere precise richieste ai principali leader politici e ha offerto l'opportunità a tutti i soci e dirigenti presenti di approfondire i programmi politici di Lega, Movimento 5 Stelle, Partito democratico, Forza Italia e Fratelli d'Italia attraverso gli interventi di Matteo Salvini, Luigi Di Maio, Paola De Micheli e i videomessaggi di Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi. Alla fine dei confronti con i singoli politici, condotti dalla giornalista Myrta Merlino, Massimiliano Giansanti ha avuto la possibilità di approfondire numerose tematiche con il ministro delle Politiche agricole, Gian Marco Centinaio.

A PAGINA 2-3

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA



**AGRI BERTOCCHI**



JOHN DEERE

...perché andare altrove? Scegli il meglio

La più grande e moderna Concessionaria del nord Italia, esclusiva per Brescia, Bergamo, Piacenza, Lodi, Verona e Mantova (comuni di competenza)



Cascina San Simone - 25030 ORZIVECCHI (BS)  
Tel. 030 3461206 - Fax 030 3461205  
info@agribertocchi.it



# «Serve un progetto strategico»

**Il presidente Garbelli a margine dell'assemblea nazionale: «Non possiamo più procedere con la logica delle emergenze»**

«L'Agricoltura italiana non ha bisogno di meno Europa, bensì di un'Europa più forte e coesa, con un ruolo più incisivo e propositivo dell'Italia».

Lo ha detto sabato 18 maggio a Palazzo Mezzanotte a Milano, sede di Borsa Italiana, il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, introducendo i lavori dell'assemblea nazionale dell'organizzazione, dedicata al tema «Coltiviamo l'Europa».

Giansanti si è confrontato con il presidente di Confindustria, Vincenzo Bocca, con il ministro delle Politiche agricole, Gian Marco Centinaio, e con i principali leader politici italiani.

Confagricoltura ha chiesto che l'Unione europea investa maggiormente in infrastrutture, anche digitali, e nell'incentivare la ricerca scientifica, in modo che gli imprenditori agricoli siano messi nelle condizioni di utilizzare tutte le innovazioni disponibili, comprese quelle dell'ingegneria genetica, «perché la sostenibilità ambientale e quella economica possono coesistere solo grazie al-

la scienza» come ha detto il presidente Giansanti.

Confagricoltura Brescia ha partecipato all'assemblea con una delegazione numerosa guidata dal presidente Giovanni Garbelli, dal presidente onorario Francesco Martinoni e dai vicepresidenti Oscar Scalmana e Luigi Barbieri. Presente anche Alessandro Marinoni, presidente di Anga Lombardia.

«Ad una settimana dalle elezioni europee, con la propria assemblea nazionale a Milano, Confagricoltura ha lanciato un messaggio molto chiaro - ha detto Giovanni Garbelli a margine dell'appuntamento assembleare -: non è più possibile procedere con la logica delle emergenze, ma è necessario un piano strategico con una visione a lungo termine, in cui l'impresa sia davvero al centro delle politiche dell'Unione europea. L'agricoltura bresciana deve rimanere al passo con quella delle aree più sviluppate d'Europa in termini di competitività, attraverso un processo di armonizzazione europea. Per quanto riguarda il futuro della Politica agricola comune - ha aggiunto il presidente di Confagricoltura Brescia -, abbiamo ribadito come vada contrastato con determinazione il progetto di riforma dell'attuale Commissione che penalizza le imprese di maggiore dimensione. Inoltre è fondamentale fare in modo che il budget agricolo comunitario resti invariato perché la Pac è l'unica politica realmente comune dell'Unione europea e perché è fondamentale anche per la coesione tra i diversi Paesi. Non vogliamo sussidi - ha detto Garbelli -, ma strumenti finalizzati a compiere gli investimenti necessari per proseguire il cammino di crescita, anche in una logica di maggiore attenzione ai temi dell'ambiente e del benessere animale. Per costruire un'Europa più forte, in cui l'Italia giochi un ruolo di protagonista - ha concluso il presidente di Confagricoltura Brescia -, dobbiamo ripartire proprio dalla valorizzazione della nostra agricoltura e dell'agroalimentare».



**Negli scatti di questa pagina alcuni momenti dell'assemblea nazionale di Confagricoltura a Milano. Al centro, la delegazione bresciana guidata dal presidente Giovanni Garbelli.**

**Qui sopra dall'alto: il presidente onorario Francesco Martinoni con i vicepresidenti Oscar Scalmana e Luigi Barbieri; sotto il vicepremier Matteo Salvini ed il vicepremier Luigi Di Maio.**

**Nella pagina di destra in alto: il ministro Gian Marco Centinaio e sotto l'assessore Fabio Rolfi.**

## Il consiglio di Confagricoltura Brescia incontra il presidente Giansanti. Garbelli: «L'impresa deve tornare al centro delle politiche italiane e dell'Unione Europea»



Alla vigilia dell'assemblea nazionale di Confagricoltura a Milano, il presidente nazionale Massimiliano Giansanti ha fatto tappa a Brescia per un confronto con il Consiglio direttivo della Confederazione bresciana guidata dal cerealicoltore Giovanni Garbelli.

«L'agricoltura bresciana - ha esordito il presidente Garbelli - vanta indubbi primati per i numeri e per il valore aggiunto espresso. E Confagricoltura Brescia resta senza dubbio il punto di riferimento non solo per le imprese del territorio, ma anche per gli indirizzi nazionali».

Il Consiglio dell'organizzazione bresciana ha tracciato quindi in un documento le priorità per tutti i settori agricoli, dalla zootecnia alle pro-

duzioni vegetali, senza dimenticare gli innovativi comparti delle agroenergie.

«Serve mettere mano a tanti dossier - ha evidenziato Garbelli - tornando ad avere un'ottica di programmazione che superi la logica delle emergenze. L'impresa deve tornare al centro delle politiche economiche in Italia e nell'Unione».

In occasione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento dell'Unione europea, il presidente nazionale Giansanti ha sottolineato come l'assemblea nazionale è importante per lanciare il manifesto di Confagricoltura per l'Europa. «L'evento di Milano - ha detto Giansanti - ci permette di definire le priorità per la crescita dell'Italia, per costruire un'Europa più forte sul piano internazionale,

partendo proprio dal comparto agroalimentare».

Garbelli e Giansanti hanno condiviso la necessità di superare i troppi vincoli che stringono l'attività imprenditoriale nel nostro Paese. «Vincoli esterni - hanno sottolineato i due leader di Confagricoltura - che vanno presto rimossi, a partire dal peso della burocrazia e dal ritardo su innovazione e infrastrutture».

«L'Italia non può assolutamente rimanere il fanalino di coda della Ue per crescita economica. Per il rilancio della nostra economia - ha concluso con enfasi il presidente nazionale - ripartiamo dal nostro settore, rimuovendo i fattori di concorrenza che subiscono ingiustamente i nostri agricoltori anche nel confronto con i colleghi europei».



**FALEGNAMERIA  
FIACCOLA**  
arredamenti *dal 1913*

DELLO (BS) - Via X Giornate 21 - Tel. 030 9718095 - Cell. 335 419956  
info@falegnameriafiaccola.com - www.falegnameriafiaccola.com



- Mobili su misura
- Serramenti in legno, legno-alluminio e pvc
- Porte interne e porte blindate
- Particolari su misura di arredamento  
rilievi e preventivi gratuiti

# per l'agroalimentare»



Il presidente nazionale Massimiliano Giansanti ha delineato il manifesto di Confagricoltura pensato per il futuro dell'Unione europea

## «La Pac resti una politica economica che garantisce reddito agli agricoltori»

L'assemblea nazionale di Confagricoltura è stata un'occasione importante, alla vigilia delle elezioni europee di domenica scorsa, per presentare il manifesto dell'organizzazione agricola sul futuro dell'Unione europea.

Il mondo politico ha risposto alla chiamata di Confagricoltura con una significativa partecipazione, a partire dai membri del governo Matteo Salvini, Luigi Di Maio e Gian Marco Centinaio.

«Le prospettive dell'economia italiana e della nostra agricoltura - ha detto il presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, nel corso della sua relazione - sono strettamente legate al futuro dell'Unione europea, ma questo futuro è incerto. La nostra proposta è di imboccare la strada verso un'Unione sempre più vicina ai bisogni dei cittadini e delle imprese agricole».

Giansanti ha ricordato che sulle vicende dell'economia italiana hanno avuto un impatto negativo i ritardi accumulati nel completamento del mercato unico, dell'unione bancaria e del rafforzamento dell'euro-zona.

Nonostante la ripresa che si è registrata negli ultimi anni, il reddito nazionale resta inchiodato sui livelli in essere nel lontano 2004.

«Per tornare a crescere - ha detto Giansanti - l'economia italiana ha bisogno di misure straordinarie, ma inquadrare nell'ambito di un piano strategico con una visione a lungo termine. Ed è indispensabile far ripartire gli investimenti pubblici, per sostenere la competitività del sistema produttivo».

Per la politica di coesione dell'Ue, stando alle proposte della Commissione, l'Italia avrebbe a disposizione 38,6 miliardi di euro, a prezzi costanti (2018), dal 2021 al 2027.

«La proposta di Confagricoltura - ha sottolineato ancora il presidente - è che una larga parte di quelle risorse sia destinata alla modernizzazione delle infrastrutture, con una scelta in termini di concentrazione dei programmi che è mancata in passato. In via immediata, va



ridotto il cuneo fiscale sulle retribuzioni, per sostenere la competitività delle imprese, riportandolo almeno sulla media dei nostri più diretti concorrenti. Rispetto ai Paesi dell'area Ocse, infatti, il divario è di 11 punti percentuali».

Il processo di armonizzazione europea, oltre al lavoro, dovrà riguardare anche i temi della fiscalità e della tutela dell'ambiente, consentendo l'aumento della competitività delle imprese italiane e il rilancio della domanda interna.

«La crescita dell'economia italiana non può continuare a dipendere solo dalla dinamica delle esportazioni - ha evidenziato il presidente di Confagricoltura -. E se è vero che quelle del settore agroalimentare continuano a crescere, è altrettanto vero che l'Italia sta diventando sempre più un Paese che trasforma materie prime agricole in arrivo dall'estero, rinunciando così ad una parte del valore aggiunto generato all'interno della filiera: è una tendenza che va assolutamente corretta».

La proposta di Confagricoltura è il varo di

un progetto Paese comune tra agricoltura, industria di trasformazione e distribuzione, per rafforzare la dimensione e la competitività dell'intero sistema agroalimentare italiano, che a livello mondiale è inteso come sinonimo di qualità. L'agricoltura italiana ha bisogno di mercati aperti e di regole commerciali condivise a livello multilaterale. Per questo Confagricoltura propone il rilancio del sistema multilaterale. Le iniziative a livello politico sono già state avviate, ma i tempi non saranno brevi. E a questo punto gli accordi commerciali sono l'unico strumento a disposizione per aprire nuove possibilità di sbocco per i nostri prodotti e tutelare le indicazioni geografiche. Per questo Confagricoltura ha sostenuto con convinzione accordi come il Ceta, l'intesa di libero scambio tra l'Ue e il Canada.

Anche in tema di politiche ambientali l'obiettivo non può che essere comune: la protezione delle risorse naturali e della biodiversità. Tuttavia, va assegnata agli Stati membri la facoltà di individuare le iniziative più idonee, tenendo conto delle specifiche caratteristiche del proprio sistema produttivo agricolo. Come per gli altri settori produttivi, il futuro dell'agricoltura è legato alle innovazioni: è necessario, quindi, guardare con fiducia, senza pregiudizi, ai risultati della ricerca scientifica, utilizzando tutte le innovazioni disponibili, comprese quelle dell'ingegneria genetica.

Per quanto riguarda il futuro della Politica agricola comune, che sarà uno dei primi dossier che dovrà affrontare la futura Commissione europea, la richiesta di Confagricoltura è chiara: va contrastato con la massima determinazione il progetto di riforma dell'attuale Commissione che intende trasformare l'aiuto al reddito in un trasferimento sociale, penalizzando, per di più, le imprese di maggiore dimensione. «La Pac deve restare a tutti gli effetti una politica economica - ha concluso Giansanti - in grado di assicurare un reddito agli agricoltori che producono cibo sicuro, nelle quantità richieste dai consumatori».

## Nella sede di Confagricoltura Brescia il convegno del Sindacato Proprietari terre affittate

# Proprietà fondiaria, «tutela del territorio»

In Italia il 45% delle terre è affittato, percentuale che arriva al 65 nella regione Lombardia



**L**a sede di Confagricoltura Brescia ha ospitato il convegno «Proprietà fondiaria e territorio» organizzato dal Sindacato Proprietari terre affittate (Pta) per un confronto con gli esperti del settore, anche in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo.

Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia, introducendo i lavori ha sottolineato come «sia necessario un confronto costruttivo

con la proprietà fondiaria per definire rapporti equi e costruttivi con le aziende affittuarie».

Bartolomeo Rampinelli Rota, presidente del Sindacato provinciale dei Proprietari terre affittate, aderente a Federfondiaria, ha ricordato come «la proprietà fondiaria riveste un ruolo essenziale nella salvaguardia e nello sviluppo del territorio a cui va dato un maggiore riconoscimento ed è indispensabile quindi rinsaldare l'interlocuzione con le istituzioni dell'Unione Europea sulle

molte questioni che interessano i proprietari di fondi rustici, a partire dalla Politica agricola comune fino alla definizione di un quadro normativo comune sulla tutela della proprietà. La presenza del Sindacato dei Pta all'interno di Confagricoltura Brescia, una provincia ad alta vocazione agricola - ha continuato Rampinelli Rota -, consente alla nostra organizzazione di rappresentare effettivamente l'intero sistema agricolo per il quale il contratto di affittanza agraria è uno dei principali strumenti produttivi».

Il principale ruolo del sindacato Pta, come è stato ricordato ieri, è quello della rappresentanza della proprietà rurale nell'attività di assistenza sindacale e più in generale di promozione di iniziative volte alla salvaguardia della proprietà rurale in ogni sede istituzionale sotto l'aspetto economico, tecnico e sociale.

Antonio Oliva, direttore nazionale e regionale di Federfondiaria, ha riassunto i principali dati Istat del settore, ricordando come in Italia oltre il 45% delle terre sia in affitto, percentuale che in Lombardia arriva a toccare il 65%.

Per Lara Comi, europarlamentare uscente e candidata per Forza Italia alle elezioni di domenica scorsa, «serve maggiore impegno per evitare un taglio netto alle risorse destinate alla Pac e ai fondi strutturali e per ottenere che anche i proprietari possano accedere alle misure ambientali del Psr. Le prossime elezioni europee saranno

determinanti anche in questo senso».

La posizione della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria va proprio in questa direzione in quanto richiede di rivisitare la struttura stessa della futura Pac, soprattutto per quanto riguarda il Pilastro relativo allo sviluppo rurale, includendo tra gli altri anche i proprietari concedenti la terra in affitto per quanto riguarda gli interventi ambientali e strutturali e l'Organizzazione della Proprietà Fondiaria nel merito delle azioni di informazione e divulgazione. Si aprirà così la porta a tutti coloro che sono stati esclusi dallo sforzo di qualificare e promuovere la gestione del territorio agricolo europeo con attività produttive sufficienti e sostenibili e con incisivi ed efficaci interventi di carattere informativo e divulgativo.

Isabella Tovaglieri, candidata leghista alle europee, ha poi aggiunto che «è sempre più necessario lottare per tutelare e valorizzare l'identità territoriale della Lombardia e di Brescia in particolare». Si ricorda che nel periodo 2000 - 2016 la Sau in affitto ha registrato un notevole aumento passando da 3 milioni di ettari a 5,8 milioni. In alcune Regioni italiane poi, i dati sull'affitto assumono una valenza ancora maggiore rispetto alla media nazionale, come il dott. Oliva ha evidenziato nel convegno. L'Istituto dell'affitto si conferma quindi lo strumento più duttile per rendere disponibile la terra alle aziende agricole.

## In Regione il «Tavolo Latte»

**R**esta teso il clima tra industria e mondo allevatoriale sul prezzo del latte alla stalla.

Nelle scorse settimane, Italatte ha inviato a tutti i propri conferenti una lettera in cui chiedeva, considerando la situazione di mercato, di ridurre il prezzo riconosciuto agli allevatori portandolo a 40 centesimi al litro di latte per la fatturazione relativa al mese di aprile, al posto dei 41,5 centesimi frutto del sistema di indicizzazione previsto dal contratto sottoscritto dall'impresa del gruppo Lactalis.

Confagricoltura ha risposto con decisione, ritenendo inaccettabile la posizione di Italatte che disattenderebbe ancora una volta le condizioni contrattuali siglate. A poco valgono le motivazioni di Italatte che ritiene il prezzo del latte non competitivo sul mercato.

La risposta di Confagricoltura non si è fatta attendere: «Il metodo di indicizzazione è stato concordato tra le parti con il preciso intento di seguire l'andamento del mercato - ha dichiarato Luigi Barbieri, vicepresidente di Confagricoltura Brescia - e non esistono le condizioni indicate da Italatte per una arbitraria riduzione del prezzo del latte che deve rimanere per il mese di aprile pari a 41,5 euro per 1.000 litri».

Fabio Rolfi, assessore regionale all'agricoltura, ha convocato a Palazzo Lombardia il Tavolo regionale sul latte per discutere i temi che interessano il settore, a partire dal rapporto tra produttori



e imprese utilizzatrici. «È stato un incontro costruttivo - ha commentato l'assessore Rolfi al termine della riunione -: abbiamo fatto tutti un passo in avanti ed ho condiviso con gli attori della filiera la proposta di iniziare un percorso comune che possa portare a stabilire un parametro di indicizzazione regionale del latte, tenendo conto degli andamenti e delle esigenze di mercato, nonché delle caratteristiche qualitative. Credo possa essere un buon modo per valorizzare il latte lombardo. Chiaramente la Regione Lombardia non può intervenire su contratti privati di fornitura, - precisa - ma il Tavolo istituzionale vuole essere un momento di confronto con l'obiettivo di arrivare a scelte

condivise e credo possa aiutare a dirimere controversie in un settore così sensibile».

Cauti per ora i commenti di Confagricoltura. «Pur ritenendo, senza dubbio positivo l'impegno dell'assessore Rolfi per riaprire il dialogo interprofessionale, ci sembrano ancora molto distanti le posizioni in campo», rileva Barbieri.

«L'idea di arrivare a un modello di indicizzazione del prezzo condiviso - conclude - è interessante e lavoreremo in maniera collaborativa in questa direzione. Ciò tuttavia non deve spostare l'attenzione dalla tutela dei produttori da pratiche commerciali sleali come quelle messe in campo di Italatte».

## Anafij, bloccate le modifiche allo Statuto Barbieri: «Ridiamo centralità ai soci»

**Q**mentre sono in corso le assemblee parziali territoriali che porteranno all'assemblea generale del prossimo 9 giugno a Cremona, arriva uno stop alla riforma dell'Anafij, l'Associazione nazionale allevatori della razza Frisone e della Jersey italiana, tra le più importanti associazioni di razza della zootecnia da latte italiana. Lo scorso 16 maggio la Prefettura di Cremona ha infatti revocato il decreto di autorizzazione delle modifiche, apportate lo scorso febbraio, allo statuto dell'Associazione.

«Una decisione attesa - ha commentato Luigi Barbieri, vicepresidente di Confagricoltura Brescia - a fronte dei rilievi mossi dal ministero delle Politiche agricole su un testo che presentava più di una riserva». Riserve - si veda lo scorso numero dell'Agricoltore Bresciano - che erano state oggetto di una nota inviata da Confagricoltura alla Prefettura stessa. Tra i principali rilievi mossi dalla nostra organizzazione va ricordato che il «passaggio» dei soci dalle Apa all'Anafij è avvenuto senza che ci fosse una comunicazione formale.

«Un'adesione associativa - scrive Confagricoltura alla Prefettura di Cremona - non può certo avvenire per «silenzio assenso», ma deve essere frutto di una scelta consapevole e informata, condizioni non rispettate nello statuto e nelle scelte dell'attuale dirigenza Anafij». Allo stesso modo, nell'elezione degli organismi dell'associazione, non si è tenuto conto dell'espressione diretta dei soci, attribuendo ai vecchi soci il diritto di esprimere il consiglio, oggi guidato da Fortunato Trezzi, presidente dell'Aral Lombardia (l'associazione regionale allevatori lombarda che ha inglobato le singole Apa) e della Coldiretti Como.

«Accogliamo con soddisfazione - aggiunge Barbieri - questa decisione che conferma tutte le nostre perplessità sulle scelte adottate anche nella stesura dello statuto. Ma, al di là delle vicende delle modifiche statutarie, è ora di ridare centralità ai soci nella gestione del Sistema Allevatori».

Confagricoltura afferma da tempo che si deve andare verso una gestione che garantisca la liberalizzazione del sistema, una partecipazione democratica e condivisa degli allevatori. «Non è più rimandabile - si legge in una nota nazionale - un maggior efficientamento delle strutture e dei servizi, in grado di cogliere le esigenze degli allevatori italiani in termini di selezione genetica e di riproduzione animale».

Confagricoltura Brescia continuerà il suo impegno a mantenere viva l'attenzione su questo Ente selezionatore che riguarda in Italia oltre 11 mila allevamenti di frisone e 700 di bovine jersey.



**AGRI frigo system**

di BINDINI NICOLA

**REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE**

**VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE**

**ARMADI E CELLE FRIGORIFERE**

TRAVAGLIATO (BS) - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445

agrifrigo@gmail.com

A Mantova oltre 20mila le presenze per il Festival con più di 200 eventi e 100 ospiti

## Il successo del «Food&Science»

Garbelli: «La nostra azione sindacale si fonda su basi scientifiche»

**T**re giorni per coinvolgere e sensibilizzare l'opinione pubblica su grandi temi scientifici di attualità, con l'obiettivo di gettare qualche seme utile alla crescita culturale del Paese: è questo lo spirito del Food&Science Festival, che ha chiuso domenica 19 maggio la terza edizione con 20.000 presenze.

La manifestazione, promossa da Confagricoltura Mantova e ideata e diretta da Frame - Divagazioni scientifiche, dal 17 al 19 maggio ha portato a Mantova oltre 200 eventi tra conferenze, mostre, laboratori, spettacoli e proiezioni con più di 100 ospiti, riscuotendo una partecipazione da parte di un pubblico soprattutto giovane.

Soddisfazione in tal senso da parte di Alberto Cortesi, presidente di Confagricoltura Mantova e di Mantova Agricola: «Mai come quest'anno il pubblico è stato partecipe e non parlo solo degli appassionati e dei curiosi ma anche degli "addetti ai lavori", scienziati e professionisti del settore, che hanno affollato le vie di Mantova. Questo ci permette di constatare un'importante verità: che la scienza, quella aperta a tutti, di taglio divulgativo, ha bisogno di manifestazioni simili per farsi largo ed essere accolta positivamente da una platea sempre più ampia».

«Questa manifestazione dimostra come la popolazione sia alla ricerca di autorevoli punti di vista all'interno del dibattito sui temi dell'agroalimentare e Confagricoltura si è sempre distinta nel voler fondare la propria azione sindacale su basi scientifiche» ha commentato al termine della rassegna mantovana il presidente di Confagricoltura Bre-



scia, Giovanni Garbelli.

Tra gli appuntamenti più significativi per il settore agricolo e per quello zootecnico in particolare, va segnalato il convegno «Ricerca ed innovazione nella filiera agricola» per la presentazione del progetto «Reflua», con capofila la cooperativa bresciana Assocom, finalizzato ad individuare modalità di abbattimento degli antibiotici nei reflui zootecnici a tutela delle risorse idriche e del suolo.

Marianna Garlanda, della direzione generale Agricoltura della Regione Lombardia, ha illustrato le modalità con cui si svolgerà il progetto, in una collaborazione tra tre imprese e l'Università di Bologna. Le società agricole coinvolte sono l'Agrisuinicola Ranseno Carlo di Pontevedo (Brescia), Fattorie Nuova Sentieri di Quinzano d'Oglio (Brescia) e Chiozzi di Cappella Cantone (Cremona).  
Ilaria Braschi, del dipartimento di Scienze

e tecnologie agro-alimentari dell'Università di Bologna, responsabile scientifico del progetto, ha spiegato le metodologie e le finalità di «Reflua». «La necessità di ridurre l'impiego di antibiotici nelle filiere zootecniche per contenere il rischio di insorgenza di fenomeni di antibiotico-resistenza - ha detto - è importante per l'agricoltura sostenibile che guarda all'ambiente come fattore fondamentale».

Ad oggi, mentre sono state definite strategie per la riduzione dell'impiego di antibiotici nel ciclo di allevamento, si presta ancora poca attenzione alla diffusione dei principi attivi presenti nei reflui zootecnici nonostante il loro spargimento in campo sia una comune pratica agricola, necessaria in quanto utile a ripristinare il livello dei nutrienti e della sostanza organica in terreni sottoposti a cicli intensivi di coltivazione.

## L'incontro tra Attilio Visconti e il presidente Garbelli Fauna selvatica, furti e Gev: un focus con il prefetto

**D**alla fine dello scorso marzo, Attilio Visconti, è tornato nella nostra provincia per ricoprire l'incarico di prefetto di Brescia, dopo il periodo trascorso in questa prefettura dal 2006 al 2008.

«Abbiamo salutato il prefetto Visconti con un "bentornato", riconfermando la nostra piena stima e la massima disponibilità al confronto costruttivo con questo importante organismo di rappresentanza del Governo sul territorio».

Esordisce così il presidente di Confagricoltura, Giovanni Garbelli, evidenziando come al prefetto, nel corso di un recente incontro, siano stati evidenziati alcuni importanti temi.

«La gestione della fauna, in particolare del cinghiale, e delle specie nocive, nutria in primis, attende - ha ricordato il presidente - un intervento nazionale, soprattutto sul piano normativo».

All'incontro, a cui ha partecipato anche il direttore Gabriele Trebeschi, sono stati introdotte altre questioni, come quella della gestione delle risorse idriche, che necessitano anch'esse di un coordinamento sovragiornale e nazionale.

Sul piano provinciale è stato inoltre fatto un primo focus sulla piaga dei furti di macchine e attrezzature che colpiscono le aziende agricole e sul ruolo delle Guardie ecologiche volontarie.



Nodari: «Riconosciuto il nostro lavoro: ora gli attori della filiera lavorino insieme per rilanciare il settore»

## Varato il decreto che ufficializza il «Tavolo Mais»



coltura e dai principali attori della filiera maicicola italiana.

Il principale obiettivo del tavolo è quello di individuare un Piano di settore in tempi rapidi, da sottoporre poi alla Stato-Regioni per la sua approvazione.

Tre le priorità su cui si sta già lavorando per fare uscire dalla crisi la maicicoltura italiana: ci sono l'aggiornamento della rete nazionale di confronto varietale, l'analisi delle potenzialità delle biotecnologie, il potenziamento dell'agrotecnica e dei percorsi produttivi.

Abbiamo intervistato sul tema Fausto Nodari, presidente della Federazione di prodotto mais di Confagricoltura Brescia.

**Nodari, è soddisfatto di questo passaggio?**

«Sì, ma mi piace stare con i piedi per terra. Questo è solo il punto di inizio per dare una svolta alla redditività del settore mais in Italia».

**Quali sono gli obiettivi del «Tavolo»?**

«Li riassumerei in un'unica espressione: condividere con tutti i

protagonisti del settore maicicola una programmazione pluriennale».

**Ed è così difficile?**

«Fino ad oggi nessuno ci è riuscito, ma ora è fondamentale muoversi per dare un futuro ad un comparto messo in ginocchio da una concorrenza spietata, cui si aggiungono i noti impedimenti a sfruttare appieno tutti gli strumenti per contrastare le avversità del mais».

**Su questo punto, cosa chiedete al mondo politico?**

«Semplicemente di avere la possibilità di mettere in campo le nuove tecnologie che permettono i miglioramenti genetici necessari per contrastare le patologie del granturco ed assicurare così una maggiore quantità di raccolto per ettaro. Siamo gli unici in Europa che hanno questo assurdo divieto e questo ci penalizza enormemente».

**Ed anche i mercati lo stanno implicitamente dimostrando...**

«Direi di sì: siamo in crisi da tutti i punti di vista, nonostante le nostre imprese agricole abbiano un grande livello professionale e la scienza

sia al nostro fianco. Purtroppo il comparto italiano non è competitivo nel confronto con gli altri Stati europei sia da un punto di vista gestionale e di prezzi sia negli aspetti qualitativo-sanitari ed è proprio per questo motivo che oggi un Piano nazionale è fondamentale per rianimare, ma servono scelte lungimiranti da parte di chi ci governa».

**Quali sono le aspettative per i prossimi mesi?**

«Sono molto alte. Per arrivare alla convocazione ufficiale di questo tavolo, la nostra Federazione di prodotto ha lavorato moltissimo nei mesi scorsi. Ora siamo tutti soddisfatti perché finalmente i nostri sforzi sono stati presi in considerazione. Dal confronto con i tecnici del ministero e con gli altri partecipanti ai gruppi di lavoro potremo dare seguito agli impegni di Confagricoltura, ossia offrire al Paese un progetto che accomuni agricoltura, industria di trasformazione e distribuzione per rafforzare la dimensione e la competitività dell'intero sistema agroalimentare italiano».

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Responsabile: FRANCESCO MARTINONI  
Redazione: REGIO srls  
info@regiosrl.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero: Diego Balduzzi, Claudia Beccalossi, Giovanni Bertozzi, Marco Busi e Elena Ghibelli

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1993

Concessionaria di Pubblicità:  
EMMEDIGI PUBBLICITÀ  
tel. 030.6186578  
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it  
€ 22,00 PER MODULO MM-43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

REGIO

SCRIVIAMO  
LA TUA STORIA  
SOLO DOPO ESSERNE  
DIVENTATI PARTE

info@regiosrl.it

Per la pubblicità su  
«L'Agricoltore Bresciano»  
rivolgerti a  
Emmedigi pubblicità  
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS)  
Tel. 030.6186578  
www.emmedigi.it  
info@emmedigi.it





# FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE




Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141

**NUOVA SEDE** Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

info@facchettimacchineagricole.it - www.facchettimacchineagricole.it

VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
FINANZIAMENTI















Confagricoltura: «Lavoriamo da tempo per un patto tra scuola e impresa»

## Alternanza scuola-lavoro, rinnovato il Protocollo

**L**o scorso 22 maggio, all'Ufficio scolastico territoriale (Ust) di Brescia, è stato ufficialmente presentato il rinnovo del Protocollo della governance dei percorsi trasversali e per l'orientamento (ex «Alternanza scuola-lavoro»).

Il protocollo è stato rivisto poiché il governo ha modificato alcune linee guida, ad esempio con la diminuzione del numero di ore previste. Nel protocollo sono presenti i principali enti ed organizzazioni del territorio provinciale a cui l'Ufficio scolastico regionale chiede una collaborazione affinché possano conti-

nuare svilupparsi i percorsi per i ragazzi delle scuole medie superiori dalla classe terza alla classe quinta.

Confagricoltura Brescia ha partecipato all'appuntamento con un proprio rappresentante, rinnovando la fiducia nello strumento dell'alternanza tra scuola e lavoro e sottolineando l'importanza della formazione.

«Le aziende, a maggior ragione quelle agricole investite da grandi cambiamenti, hanno bisogno di giovani pronti a fronteggiare i cambiamenti di questa epoca. Confagricoltura Brescia sa che in agricoltura c'è spazio per gio-

vani preparati e pronti ad affrontare le sfide del comparto con idee innovative, grande professionalità e orientamento al mercato - ha affermato Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia -. Per questo lavoriamo da tempo per un patto tra agricoltori e scuole del territorio e siamo impegnati a offrire esperienza e progettualità, convinti che l'alternanza sia un'ottima opportunità per consentire agli studenti di confrontarsi con il mondo delle imprese. La sfida della scuola, in particolare di questa attività curricolare, non è solo quella di insegnare un mestiere, ma quella di forma-



### 730, IMU, Tasi e Pensioni? Per te ci sono il Caf e il Patronato Enapa di Confagricoltura Brescia

A tua disposizione un qualificato centro di servizi alla persona per dare risposta alle tue domande



- I NOSTRI SERVIZI:**
- Modelli 730
  - Modello Unico Persone Fisiche
  - IMU e TASI
  - RED
  - Modelli ICRIC-ICLAV e ACC AS-PS



- I NOSTRI UFFICI SVOLGONO GRATUITAMENTE I SEGUENTI SERVIZI:**
- Invalidità civile
  - Legge 104/92
  - Pensioni e riconsolidamenti
  - Supplementi
  - Reversibilità
  - Verifica e rettifica posizioni contributive
  - Infortuni e malattie professionali
  - Naspi (disoccupazione)
  - Maternità e congedi parentali
  - Bonus asilo nido
  - Premio nascita
  - Assegni familiari e autorizzazioni anf

Ci trovi nei nostri uffici di Confagricoltura Brescia  
Tel. 030 24361 - web: brescia.confagricoltura.it

## News in breve

### Convenzione Fca per acquisto di autoveicoli

È stata prorogata per tutto il 2019 la convenzione di Confagricoltura con Fca Italy per l'acquisto di autoveicoli nuovi dei marchi Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professional con sconti riservati alle Imprese Agricole associate, ai dipendenti delle stesse, nonché ai dipendenti Confagricoltura. L'iniziativa è valida per i veicoli ordinati presso la rete Concessionaria Italiana dei brand Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professional dal 1 aprile 2019 al 31 dicembre 2019.

### Partecipazione Borsa vini in Giappone

L'Istituto Commercio Estero (Ice Agenzia) organizza anche quest'anno l'evento «Borsa vini in Giappone» che si terrà a Kyoto, presso l'Ana Crown Plaza, il 15 ottobre prossimo ed a Tokyo, presso The Strings Omotesando, il 17 ottobre 2019. L'evento è integrato nel quadro promozionale più generale che si svilupperà tra il 7 ed il 21 novembre ad Hong Kong, Singapore e Taiwan. La data ultima per l'adesione è l'8 giugno 2019, ma si suggerisce alle imprese interessate di iscriversi in tempi stretti poiché l'Ice accoglie esclusivamente le richieste di partecipazione in base all'ordine di arrivo e per un numero limitato di operatori.

### Modello 770/2019: i documenti da predisporre

Per la predisposizione del modello 770/2019 in scadenza il prossimo 31 ottobre, gli interessati possono avvalersi della consulenza di Confagricoltura. Per questo adempimento è necessario presentare la documentazione relativa ai dipendenti o professionisti di cui le aziende si sono avvalse, ossia, per il modello 770/2019 riferito ai redditi da lavoro dipendente: modelli di pagamento F24 quietanzati relativi all'Irpef riferiti ai rapporti di lavoro dipendente versata a partire dalla scadenza del 16 febbraio 2018 fino al 18 febbraio 2019 compreso (riferimento cod. 1001, 1012, 3802, 3848, 1712, 1713, etc.). Per il modello 770/2019 riferito ai redditi da lavoro autonomo: copia delle fatture oggetto di ritenuta d'acconto; modelli di pagamento F24 quietanzati (cod. 1040)

### Università degli Studi di Brescia

## Sistemi agricoli sostenibili, parte il corso di laurea

L'Università degli Studi di Brescia ha attivato il nuovo corso di laurea in Sistemi agricoli sostenibili. Sarà possibile iscriversi a partire dall'anno accademico 2019-2020.

«L'agricoltura sostenibile - sottolinea una nota dell'Università - sarà una delle chiavi per progettare e realizzare un rapporto organico tra ambiente, società, economia ed etica e consentirà di affrontare questioni essenziali per il futuro del pianeta, quali l'accesso al cibo, la lotta alla povertà, il miglioramento della salute e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici. Per affrontare queste sfide l'agricoltura bresciana, e quella del resto del territorio italiano, sta esprimendo una forte necessità di supporto tecnico per l'applicazione di processi produttivi sostenibili, e perché l'agricoltura sostenibile sarà caratterizzata da alti tassi d'innovazione e genererà una grande necessità di tecnici competenti».

Inoltre, l'Università di Brescia è radicata in un territorio con una forte connotazione agraria e zootecnica, in cui spiccano pregiate e apprezzate produzioni. Diventa quindi importante affrontare l'agricoltura sostenibi-

le con un approccio strutturalmente interdisciplinare e una visione multidimensionale del rapporto tra produzione agricola e territorio, privilegiando l'integrazione delle conoscenze per la gestione razionale e adattativa dei sistemi produttivi.

L'obiettivo del corso di laurea è quello di formare tecnici preparati all'uso delle tecnologie e dei metodi avanzati di gestione della produzione, nell'ambito delle produzioni vegetali e animali sostenibili, della protezione e gestione del territorio e delle risorse, delle tecnologie innovative a supporto dell'agricoltura, della valorizzazione delle produzioni di qualità.

«Siamo molto soddisfatti per l'attivazione di questo corso di laurea - ha commentato Gabriele Trebeschi, direttore di Confagricoltura Brescia - perché da sempre riteniamo importante la formazione dei giovani per il nostro settore e pensiamo che il territorio bresciano debba esprimere corsi di laurea dedicati al settore agricolo. Siamo infatti la prima provincia agricola d'Italia e questo fatto deve trasferirsi anche nell'offerta accademica».



**PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI**  
detergenti, disinfettanti, sanizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

**CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI**

# Anpa, i soggiorni estivi per i pensionati di Confagricoltura



**I pensionati dell'Anpa Brescia che hanno partecipato, insieme al presidente Antonio Zampedri, al soggiorno invernale 2019 tenutosi dal 9 al 16 aprile in Puglia**

Visti i successi degli ultimi anni il gruppo Pensionati di Confagricoltura ha rinnovato la partnership con varie strutture in località marittime per fornire tariffe convenzionate per tutti i soci e dipendenti di Confagricoltura Brescia.

«Dopo il bel viaggio appena terminato in Puglia - spiega Antonio Zampedri, presidente del gruppo Anpa Brescia -, stiamo ora rinnovando le convenzioni con alberghi in Sicilia, Sardegna, Calabria e Campania per offrire a tutto il mondo di Confagricoltura dei soggiorni a prezzi scontati».

«Per quanto riguarda i nostri pensionati - prosegue -, i prossimi soggiorni

estivi dell'Associazione nazionale dei pensionati agricoltori, a partire dai primi giorni di settembre, si svolgeranno nuovamente, su grande richiesta, al grand Hotel Re Ferdinando di Ischia (dall'8 settembre) e al Villaggio Free beach club di Costa del Rei (dal 9 al 19 settembre). A questi saranno garantite tariffe ulteriormente scontate e le prenotazioni potranno essere effettuate entro il 7 giugno».

Anpa Brescia sta inoltre organizzando un'uscita per visitare un santuario che si svolgerà nel mese di giugno ed un soggiorno con visita guidata a Praga dal 22 al 24 ottobre.

«Il nostro obiettivo - spiega Zampe-

dri - è sempre quello di garantire ai nostri associati, dopo anni di lavoro dedicati all'agricoltura, una grande opportunità per socializzare e rilassarsi in bellissime location, facendo conoscere i nostri programmi anche all'esterno dell'associazione. Per questo motivo, siamo lieti di accogliere tutti i nostri pensionati per usufruire delle attività dei centri benessere, delle spiagge, dell'animazione e di tutti i servizi che questi hotel garantiranno in un'atmosfera di condivisione associativa».

Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare Simona Loda dell'ufficio zona di Brescia al numero 030 6950778.

## Al via i corsi formativi destinati agli agricoltori e dipendenti

Confagricoltura Brescia in collaborazione con Eapral ha in programma una serie di corsi di formazione nei mesi di maggio e giugno 2019. Di seguito specifichiamo i singoli percorsi:

### Formazione personale dipendente - 70 euro - Ateco 01

28 - 29 - 30 maggio 2019  
Rientrano in questo settore, le mansioni svolte dai lavoratori di stalla e di campagna, gli operai agricoli del settore vitivinicolo, gli addetti al verde e gli operai del settore florovivaistico.

### Formazione lavoratori rischio basso - 55 euro - Ateco 55,56,82

24-25 giugno 2019  
Rientrano in questo settore, le mansioni svolte dai lavoratori in agriturismo e dal personale amministrativo.

### La gestione della privacy in agriturismo - 60 euro

14 giugno 2019  
Si tratta di una giornata che

intende fornire elementi pratici e «facili all'uso» per fare in modo che le aziende vedano nella privacy una opportunità di crescita dell'azienda e non solo un ulteriore aggravio di documentazione da produrre. Per maggiori informazioni su altri corsi ed i luoghi in cui si terrà la formazione è possibile contattare la segreteria di Confagricoltura Brescia.



## I NOSTRI LUTTI



Lo scorso 21 marzo si è spenta

### Ornella Valetti di anni 60

di Mairano, moglie del nostro associato Giuseppe Ruggeri.

Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Orzinuovi porgono al marito e ai familiari tutti vivissime condoglianze.

# ROTTAMA

## IL TUO VECCHIO TRATTORE E OTTIENI SUPER PREZZI SUL NUOVO



**da maggio ad agosto 2019\* rottamiamo il tuo usato, anche non funzionante, e ti diamo un prezzo speciale se scegli uno dei nostri trattori in offerta**

\*offerta valida salvo esaurimento scorte



### NEW HOLLAND T5 85 2RM

piattaforma con arco abbattibile  
PTO 540/1000 • ruote 12.4R36 - 7.50-16

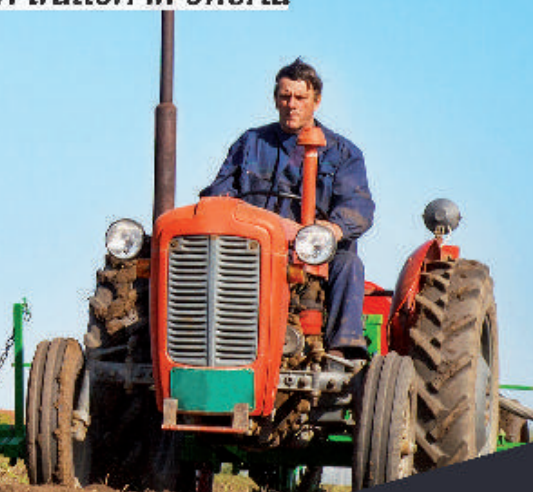
prezzo al netto della rottamazione € 21.450 + iva

foto esemplificative simili ai modelli proposti

### NEW HOLLAND T4 65s 2RM

piattaforma con arco abbattibile  
PTO 540 • ruote 13.6R28 - 6.50-16

prezzo al netto della rottamazione € 15.950 + iva



Agricam Srl






Via Romale 1 - 25013 Marostica (BS)  
Tel. 030 661185 / www.agricam.it

# Eco Service Biogas

BY  
**I.C.E.B.**  
F.lli PEVERONI

[www.ecoservicebiogas.it](http://www.ecoservicebiogas.it)



-  Pulizia vasche stoccaggio
-  Pulizia Digestori Biogas
-  Manutenzioni e ripristini strutturali

**I.C.E.B.**  
F.lli PEVERONI

*Costruzioni per  
Biogas e Biometano*

*Costruzioni per  
Settore Industriale  
e Depurazione*

*Costruzioni per  
Agricoltura e Zootecnia*



Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs) - Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968  
[info@icebfratellipeveroni.it](mailto:info@icebfratellipeveroni.it) - [www.icebfratellipeveroni.it](http://www.icebfratellipeveroni.it)

